



CONSULENZE-STIME-EXPERTISE

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

Rubrica Mostre d'Arte

EMILIA ROMAGNA

Condividi 38

BOLOGNA

Extimità mostra personale di Rubens Fogacci

Dal 15 febbraio 2013 al 28 febbraio 2013

Orario: martedì e domenica 15-19; da mercoledì a sabato 11-19

Bologna, Galleria Wikiarte, Via San Felice 18

Provincia: (BO)

Regione: Emilia-Romagna

Telefono: 051.5882723

Fax: 051.5882723

E-mail: info@wikiarte.com

CESENATICO (FC)

ROMAGNA LIBERTY. Una finestra sull'architettura e grafica protagonista della "Belle Époque" romagnola

Dal 16 febbraio 2013 al 24 marzo 2013

Orario: sabato: dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00 domenica: dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:

Cesenatico, Museo della Marineria, Via Armellini 18

Provincia: (FC)

Regione: Emilia-Romagna

Telefono: 0547 79205

Fax: 0547 79205

E-mail: infomusei@cesenatico.it info@romagnaliberty.it

Sito web: [http:// www.RomagnaLiberty.it](http://www.RomagnaLiberty.it)

FAENZA (Ravenna)

Piero Pizzi Cannella. Atmosfere

18 gennaio – 17 marzo 2013

Oltre 70 pezzi, tra ceramica e grandi disegni di Piero Pizzi Cannella

Faenza (Ra) - Mic - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, viale Baccarini 19

Orari: dal martedì al venerdì 10-13,30; sabato, domenica e festivi 10-17,30, chiuso il lunedì
0546 697311

FORLÌ

Novecento. Arte e vita in Italia tra le due guerre

2 febbraio - 16 giugno 2013

Nel primo dopoguerra, da cui prende avvio la mostra per inoltrarsi fino all'epilogo tragico del secondo conflitto mondiale e del fatidico 1943, la cultura italiana, attraverso i suoi migliori esponenti, si sentì investita della missione di creare nuove espressioni artistiche per il Novecento, secolo che non si era in realtà ancora rivelato. Il più lucido interprete di questa missione fu il letterato Massimo Bontempelli, che nel 1926 dando vita alla rivista "900" dichiarava: "Il Novecento ci ha messo molto a spuntare.

L'Ottocento non poté finire che nel 1914. Il Novecento non comincia che un poco dopo la guerra". La nuova esposizione ai Musei San Domenico intende rievocare un clima che ha visto non solo architetti, pittori e scultori, ma anche designer, grafici, pubblicitari, ebanisti, orafi, creatori di moda cimentarsi in un grande progetto comune che rispondeva, attraverso una profonda revisione del ruolo dell'artista, alle istanze del cosiddetto "ritorno all'ordine". Il rappel à l'ordre, manifestatosi già durante gli anni della guerra, scaturiva dalla crisi delle avanguardie storiche, in particolare il Cubismo e il Futurismo, considerate l'ultima espressione di un processo di dissolvimento dell'ideale classico che era iniziato con il Romanticismo e si era accentuato con l'Impressionismo e i movimenti come il Divisionismo e il Simbolismo che lo avevano seguito.

Nasceva non come semplice ritorno al passato, ma come ripresa dei soli canoni ritenuti adatti alla realizzazione di un pensiero e di una volontà artistica. "Una solida geometria di oggetti, una nuova classicità di forme", per Carlo Carrà, mentre De Chirico concludeva il suo scritto programmatico sul ritorno della figura umana esclamando: "Pictor classicus sum".

Il modello di una ritrovata armonia tra tradizione e modernità, sostenuto da questi artisti - tra cui ebbero un rilievo maggiore Felice Casorati, Achille Funi, Mario Sironi, Carlo Carrà, Adolfo Wildt e Arturo Martini - avrà, anche grazie allo spirito critico e organizzativo di Margherita Sarfatti, il sostegno da parte del regime che era alla ricerca della definizione di un'arte di Stato, come il lungo e differenziato dibattito sulle riviste dimostra. I regimi dittatoriali europei non mancheranno di utilizzare a fini propagandistici e di consenso il linguaggio classicista degli artisti e in molti casi la loro stessa complicità. Ma l'altezza della loro arte non può essere negletta o appiattita su ragioni ideologiche.

La mostra rievoca le principali occasioni in cui gli artisti si prestarono a celebrare l'ideologia e i miti proposti dal Fascismo, basti pensare all'architettura pubblica, alla pittura murale e alla scultura monumentale. Verranno documentate la I (1926) e la II (1929) Mostra del Novecento Italiano; la grande Mostra della Rivoluzione Fascista, allestita a Roma nel 1932-1933 in occasione del decennale

della marcia su Roma; la V Triennale di Milano (che vide la con-sacrazione della pittura murale intesa come arte nazionalpopolare volta a far rivivere una tradizione illustre); la rassegna dell' E42 di Roma. La pittura murale e la scultura monumentale, che furono con l'architettura l'espressione più significativa e riuscita di quel periodo, vengono indagate all'interno degli edifici pubblici, come i palazzi di giustizia, delle poste, delle università. La considerazione delle più impegnative realizzazioni urbanistiche e architettoniche ci consente di capire quanto è stato realizzato anche a Forlì e in altri centri della Romagna.

Forlì - Musei San Domenico, Piazza Guido da Montefeltro

Tel. 199 75 75 15

www.mostranovecento.it

MODENA

Flags of America

Fino al 7 aprile 2013

Le nuove opere acquisite dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la collezione di fotografia internazionale ripercorrono il lavoro di ventidue autori che, tra gli anni Quaranta e gli anni Settanta, hanno scritto alcune delle più importanti pagine della fotografia americana.

In mostra opere di Ansel Adams, Robert Adams, Diane Arbus, Richard Avedon, Wynn Bullock, Harry Callahan, Paul Caponigro, Walter Chappell, Van Deren Coke, Bruce Davidson, Roy DeCarava, Robert Frank, Lee Friedlander, John Gossage, Ralph Eugene Meatyard, Robert Mistrach, Irving Penn, Stephen Shore, Aaron Siskind, Edward Weston, Minor White, Garry Winogrand

Modena - Ex Ospedale Sant'Agostino, Largo Porta Sant'Agostino, 228

Orari di apertura: martedì 11-13 / 15-19

mercoledì-venerdì 15 - 19

sabato, domenica e festivi 10-20

www.fondazionefotografia.it

Le vesti di sempre. Gli abiti delle mummie di Roccapelago e Monsampolo del Tronto.

Archeologia e collezionismo a confronto

Dal 22 dicembre 2012 al 07 aprile 2013

Orario: martedì-venerdì: 9-12, sabato, domenica e festivi: 10-13 e 15-18

Modena, Museo Civico d'Arte, Palazzo dei Musei, Largo Porta Sant'Agostino 337

Provincia: (MO)

Regione: Emilia-Romagna

Telefono: 0592033101

E-mail: museo.arte@comune.modena.it

Sito web: http://www.archeobologna.beniculturali.it/mostre/mo_vesti_mummie.htm

1897-2012 Il mosaico riscoperto

Dal 16 dicembre 2012 al 12 maggio 2013

A 115 anni esatti di distanza dal suo primo ritrovamento, il mosaico tardoromano di Savignano -riscoperto e restaurato- torna a vedere la luce nel Lapidario Romano dei Musei Civici.

Orario: lunedì-venerdì 8-19, sabato e domenica 9.30-19

Modena, Lapidario Romano dei Musei Civici, Palazzo dei Musei, Largo Porta Sant'Agostino

Provincia: (MO)

Regione: Emilia-Romagna

Telefono: 0592033125

Sito web: http://www.archeobologna.beniculturali.it/mostre/modena_mosaico_savignano.htm

Cose da niente. Il fascino discreto degli oggetti**Dal 14 settembre 2012 al 24 febbraio 2013**

Alcune figurine catapultano lo spettatore in epoche passate, dando vita ad ambienti popolati di cose cambiate nel corso degli anni e diventate obsolete, tanto da non essere, in alcuni casi, nemmeno più riconoscibili. La mostra racconta la storia di questi oggetti: il cono dello zucchero - caratterizzato da una tinta diventata, per antonomasia, 'carta da zucchero' -, il macchinino da caffè, il vaso da notte, il parasole e il tabacco da fiuto e molti altri Cose quasi 'da niente' al pari delle figurine, ma che hanno la capacità di evocare emozioni ed atmosfere e sono ormai degne di far parte di collezioni pubbliche e private.

Orario: da mercoledì a venerdì 10.30-13.00; 15.00-18.00; sabato, domenica e festivi 10.30-19.00; lunedì e martedì chiuso

Costo del biglietto: gratuito**Modena, Museo della Figurina in Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande 103****Telefono:** 059 2032919 - 2033090**E-mail:** museo.figurina@comune.modena.it**Sito web:** <http://www.museodellafigurina.it>**PARMA****Storie della prima Parma. Etruschi, Galli, Romani: le origini della città alla luce delle nuove scoperte archeologiche****Dal 12 gennaio 2013 al 02 giugno 2013**

Illustrando le scoperte archeologiche effettuate nel suo territorio nell'ultimo decennio, i curatori della mostra, Daniela Locatelli (Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna), Luigi Malnati (Direttore Generale per le Antichità) e Daniele F. Maras (Sapienza Università di Roma), riescono a disegnare - e ridisegnare - il quadro storico finora noto per le fasi più antiche della città.

Orario: martedì - venerdì: ore 9,00-17,00 / sabato, domeniche e festivi: ore 12,30-19,30

Parma, Museo Archeologico Nazionale, Piazza della Pilotta**Telefono:** 0521233718**E-mail:** sba-ero.museoarchparma@beniculturali.it**Sito web:** <http://www.archeobologna.beniculturali.it>**RAVENNA****Borderline****Artisti tra normalità e follia****Da Bosch a Dalì, dall'Art Brut a Basquiat****17 febbraio - 16 giugno 2013**

L'obiettivo della mostra è di superare i confini che fino ad oggi hanno racchiuso l'Art Brut e l'"arte dei folli" in un recinto, isolandone gli esponenti da quelli che la critica (e il mercato) ha eletto artisti "ufficiali".

Dopo una ampia INTRODUZIONE INTROSPETTIVA, con opere di Hieronymus Bosch, Pieter Bruegel, Francisco Goya, Max Klinger e Théodore Géricault, l'esposizione sarà organizzata per sezioni tematiche.

Nel DISAGIO DELLA REALTA' verranno presentate importanti opere di protagonisti riconosciuti quali Pierre Alechinsky, Karel Appel, Jean Dubuffet, Gaston Chaissac, Madge Gill, Vojislav Jakic, Asger Jorn, Tancredi Parmeggiani, Federico Saracini, Gaston Teuscher, Willy Varlin, August Walla, Wols, Adolf Wölfli, Carlo Zinelli.

Il DISAGIO DEL CORPO comprenderà una serie di lavori dove è protagonista il corpo, che diviene l'estensione della superficie pittorica e talvolta opera stessa nelle sue più sorprendenti trasformazioni, descritte in toni ludici, poetici, talvolta violenti. In questa sezione troviamo Victor Brauner, Corneille,

Jean Dubuffet, Pietro Ghizzardi, Cesare Inzerillo, André Masson, Arnulf Rainer, Eugenio Santoro, Carlo Zinelli; poi protagonisti del Wiener Aktionismus come Hermann Nitsch e Günter Brus; e infine Joaquim Vicens Gironella, Josef Hofer, Dwight Mackintosh, Oswald Tschirtner.

All'interno dei RITRATTI DELL'ANIMA ampio spazio verrà dedicato ad una sequenza di ritratti e soprattutto autoritratti, una delle forme di autoanalisi inconsapevole più frequente nei pazienti delle case di cura, con opere di Francis Bacon, Enrico Baj, Jean - Michel Basquiat, Pablo Echaurren, Sylvain Fusco, Pietro Ghizzardi, Theodor Gordon, Antonio Ligabue, Bengt Lindstrom, Mattia Moreni, Arnulf Rainer, Gino Sandri, Lorenzo Viani. Due maschere Sepik vengono inserite, quali emblematici manufatti di arte primitiva, provenienti dalle popolazioni indigene del fiume Sepik in Melanesia. Un'intera sala verrà poi dedicata ad Aloise Corbaz, storica autrice dell'Art Brut.

La mostra proseguirà con una sezione dedicata alla scultura, la TERZA DIMENSIONE DEL MONDO con inediti di Umberto Gervasi, Giuseppe Righi e ancora opere di arte primitiva del Sepik. Infine, nel SOGNO RIVELA LA NATURA DELLE COSE (titolo che richiama una mostra della Fondazione Mazzotta del 1989), verrà definito l'onirico come fantasma del Borderline con una selezione di dipinti di surrealisti come Salvador Dalì, Max Ernst, André Masson, Victor Brauner, oltre alla presenza di Paul Klee, grande estimatore dell'arte infantile e degli alienati, e dell'autore di Art Brut Scottie Wilson.

Mar - Museo d'Arte della città di Ravenna

Orari :

fino al 31 marzo: martedì- venerdì 9-18,
sabato e domenica 9-19, chiuso lunedì

dal 1 aprile: martedì - giovedì 9-18; venerdì 9-21;
sabato e domenica 9-19, chiuso lunedì

ufficio.stampa@museocitta.ra.it; www.museocitta.ra.it

Riccardo Licata e i maestri del mosaico

Dal 09 febbraio 2013 al 26 maggio 2013

Ravenna – crocevia di cultura e tradizioni tra Occidente e Oriente, Roma e Bisanzio – è celebre in tutto il mondo per i suoi mosaici per la maggior parte eredità della gloria dell'impero bizantino, del quale fu città protagonista. L'arte del mosaico ravennate che rifugge nei suoi monumenti, dichiarati dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità", continua ancora oggi attraverso le opere contemporanee presenti in città e il contributo delle numerose botteghe artigianali del territorio.

Orario: martedì / domenica 8.30 - 19.30 chiusura biglietteria 19.00 lunedì chiuso

Ravenna, Museo Nazionale di Ravenna, Via Fiandrini

Provincia: (RA)

Regione: Emilia-Romagna

REGGIO EMILIA

Ivano Bolondi. Fotografie 1980/2012. Atmosfere sospese

Dal 23 febbraio 2013 al 21 aprile 2013

Orari:

apertura al pubblico sabato 23 febbraio ore 15.30

Da martedì a venerdì 10.00 -13.00 / 15.30 - 19.00

Sabato e Festivi 10.00 - 19.00 Chiuso lunedì

Lunedì 1 aprile aperto 10.00-19.00

Costo del biglietto: 7€; Riduzioni: 5 €; Studenti €

Prenotazione: Telefono prenotazioni: 0522 454437 - 44444

Reggio nell'Emilia, palazzo Magnani

E-mail: info@palazzomagnani.it

Sito web: <http://www.palazzomagnani.it>

Trame di pietra. I mosaici romani a Reggio Emilia**Dal 03 giugno 2012 al 02 aprile 2013**

La mostra ci guida alla scoperta della città antica, esponendo al pubblico, per la prima volta, alcuni mosaici provenienti da *domus* imperiali dell'antica Regium Lepidi, di fondamentale importanza per conoscere l'abitato della città romana e i suoi edifici pubblici

Reggio nell'Emilia, Palazzo del Governo, Corso Garibaldi 55**Telefono: 0521233718**<http://www.archeobologna.beniculturali.it>**SAN MAURO PASCOLI (FC)****Il complotto. Il delitto di Ruggero Pascoli, un mistero da svelare**

Una mostra che intende ripercorrere e ricostruire le dinamiche di uno dei gialli più celebri della letteratura italiana: il delitto di Ruggero Pascoli, padre del poeta, evento che incise profondamente sulla produzione poetica pascoliana.

San Mauro Pascoli - Via G. Pascoli 46

Costo del biglietto: € 2,00 ingresso - visita guidata gratuita

Prenotazione obbligatoria; Telefono prenotazioni: 0541 810100; Url prenotazioni:

info@casapascoli.it

Orario: Museo: 9.30-12.30 e 16.00-18.00; dal 15 giugno 16.00-19.00

Telefono: 0541 810100 - Fax: 0541 934084

info@casapascoli.it<http://www.casapascoli.it>**[Mercatini d'Antiquariato in Emilia Romagna](#)**tag: [mostre](#) | [news d'arte](#) | [eventi d'arte](#) | [eventi culturali](#)

